

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 20 agosto

DIVAGAZIONI

Divaghiamo per un istante dalla monotona gravità delle osservazioni o sulla questione elettorale o su quella di Egitto.

Non si corre altrimenti il pericolo di prendersi una indigestione?

Quei nomi di persone e di luoghi più o meno... Arabi non escano fuori dagli occhi di tutti, come altra volta quelli di Macciò, Rousthan e compagnia bella?

Che dire su una conferenza che c'è e non c'è: su accordi che sembrano tante stonature; su movimenti di truppe e di navi che non si muovono mai?

Lasciamo in pace anche l'affarismo ufficiale più o meno alla Duclerc, più o meno gambettista; lasciamo i fondi egiziani e i loro speculatori nei bassi fondi (passi la cacofonia) della immoralità.

Anche questa di parlare ogni giorno delle elezioni generali comincia a venire sempre più in uggia; non ne avremo fra breve a parlare tanto da appellare l'argomento un vero *panem nostrum quotidianum*?

Divaghiamo dunque per un istante; non divagano anche i ministri?

Non hanno preso tutti il treno da Roma e non si sparpagliarono per ogni angolo della penisola *et ultra* in modo che nella sede del governo, nella città di Roma e dei Papi vi rimase per alcuni giorni il solo Domenico Berti, il biografo di Giordano Bruno?

E' vero che compila progetti per migliorare le condizioni degli operai, ma li esamineremo soltanto quando la Camera sarà chiamata a tradurli in legge.

Giacchè però ci è caduto sotto occhio il nome di Giordano Bruno mentre sono appena finite in Brescia le feste per Arnaldo facciamo una piccola pausa: che cosa pensa di fare Venezia pel suo Fra Paolo Sarpi, il grande consultore della repubblica, colui che primo ruppe il fascino delle audacie papali sulla indipendenza degli stati?

A Brescia l'assessore Cattanei, rappresentante della città delle Lagune, ricordò questo obbligo sacrosanto dei veneziani; con un consiglio però alla Olivotti — Saccardo — Contin non c'è speranza se ne faccia qualche cosa; perchè dunque non pensano i cittadini a sostituirvi? I progressisti non potrebbero farne la bandiera attorno a cui stringere i veri liberali in un perfetto accordo per la grandezza di Venezia?

Ma tiriamo oltre.

Quale argomento più propizio alle divagazioni che il viaggiare... come fanno appunto i ministri!

Bisogna pur dire che le ferrovie sono la gran cosa come pure i tram! E non passa giorno che non si approvi qualche tronco ferroviario; che non si decreti qualche consorzio; che non si inauguri una guidovia e qualche società non sorga per la loro attuazione. Governo, provincie e comuni sono soggetti a mania ferroviaria.

E Baccarini distribuisce i milioni; e Baccarini, viaggiando, sperimenta la utilità dei regolamenti e rileva i bisogni di materiali; e Baccarini studia per questo novembre il progetto per riordinare l'esercizio.

Quanti saranno i concorrenti ai guadagni sperati? Fuggiamo! fuggiamo!

Il fischio del vapore ci perseguita anche negli arsenali; Acton fa costruire nuove navi; Acton compera torpediniere; Acton pulisce cantieri ed erige darsene. Sulle onde maestose del mare si lanciano tanti ordigni di guerra ad asservirlo all'Italia.

Io vi saluto, o navi e marinai, come future guarentigie che l'Italia nostra non dovrà subire in eterno umiliazioni di ogni specie.

E posiamo sugli studi commerciali, che daranno a merito di Zanardelli un nuovo codice che sostenga un po' di più la pubblica moralità; questa moralità vedremo pure entrare un po' più nelle cancellerie delle aule della giustizia con un miglioramento delle tariffe. Onore a Zanardelli!

Mentre poi gli alpinisti salgono a scopo di divertimento e di scienza le vette nevose dei monti più sublimi e pericolano sulle vedrette e i ghiacciai, prendiamoci anche noi il fresco delle vallate alpine e col ministro Ferrero ammiriamo i nostri soldati che corrono animosi sui greppi più ripidi a studiare tutti i passaggi, nel tempo stesso che sorgono qua e là opere fortificatorie in appoggio al valore di quei generosi.

Che Mancini intanto negli ozi di Capodimonte curi di preversare la patria dagli orrori delle guerre, e, mirando dall'alto le azzurre onde del Mediterraneo, si ricordi che là stanno i suoi principali interessi e la base della stessa patria esistente. Lasciamo pure che Depretis ai bagni rinforzi la sua salute e si apparecchi a nuove lotte parlamentari con una camera divenuta vera rappresentante di tutti i pubblici bisogni.

Ahi! senza volerlo, ricadremmo a parlare di elezioni!

Vogliamo, per carità, lunge da questo inospito lido ammalante; e posiamo!

Posiamo definitivamente sulle casse dello stato che Magliani riempisce d'oro; custodiamone la intangibilità assieme alla pace, che è tanto necessaria affinché il pre-

zioso metallo sostituca in modo definitivo la sudicia carta; e assisti sovra quei vulcanici forzieri, sciogliamo lieti e orgogliosi un peana ai progressi continui che fa la patria nostra, e acceleriamoli coi voti come colle opere!

Sono divagazioni che non fanno male al cuore, e serviranno a scolpirci in mente come infine dei conti la sinistra dacchè trovasi al governo — checchè ne sbraitino gli uomini di destra anelanti al potere per tornare a sgovernare il paese — non ha poi fatto le cose tanto male.

Due decreti del Kedive

Ecco il testo dei due decreti del Kedive ai quali accennò il *Telegrafo*:
 Li riproduciamo dai giornali inglesi ai quali sono stati telegrafati da Alessandria:

«Noi, Kedive, d'Egitto facciamo conoscere a tutte le autorità civili e militari dell'istmo di Suez che l'ammiraglio ed il comandante in capo delle forze di S. M. Britannica sono incaricati di ristabilire l'ordine in Egitto e sono autorizzati ad occupare tutti i punti che potranno considerare necessari per le operazioni militari che saranno intraprese contro i ribelli.

«Invitiamo le suddette autorità di porre il presente ordine a conoscenza di tutti gli abitanti dell'istmo e particolarmente agli agenti ed impiegati del canale marittimo. Portiamo pure a conoscenza di tutti quelli ai quali può riguardare questo decreto che qualsiasi opposizione al presente ordine costituirà una violazione ai nostri comandi, ed esporrà gli individui che faranno tale opposizione alle più gravi conseguenze.

«TEWICK.»

«Noi, Kedive d'Egitto, autorizziamo il comandante delle forze marittime britanniche che nel Mediterraneo, come pure qualsiasi ufficiale sotto gli ordini di detto comandante, di prendere tutte le misure che crederanno opportune onde impedire l'importazione di carbone, nonché di munizioni da guerra lungo l'intera estensione della costa fra Alessandria e Porto-Said. Ogni contravvenzione al presente ordine darà diritto al sequestro delle merci sbarcate.

«TEWICK.»

Da Castel San Giovanni

(Nostra corrispondenza particolare)

19, agosto.

Istruzione pubblica — Il dep. Ferraris — I nostri reduci — Il tiro a segno — La siccità.

Come vi diceva nell'ultima mia fu approvato dal Consiglio comunale la spesa per la costruzione di due edifici scolastici maschile e femminile — i di cui progetti avendo avuto occasione di vederli vi so dire che sono bellissimi e bella la posizione scelta — L'istruzione è necessario si propaghi maggiormente, il numero degli analfabeti pur troppo non essendo al disotto di quello della Antenorica città. E i nostri maestri anziché perdere il loro tempo in discussioni personali in cui ognuno vuol dar lezione all'altro, dovrebbero coll'esempio e collo studio eccitare i padri di famiglia a mandare a scuola i loro figli, addimostrando invece col loro attuale procedere la nessuna solidarietà che

dovrebbe esservi fra colleghi — mettendo in rilievo cose che essendo pubblicate sui giornali della Provincia, esplicano più che altro il pettegolezzo — con disdoro del corpo insegnante.

E per oggi mi limito a scrivervi questo soltanto, salvo ritornare sull'argomento qualora la cosa uscisse dal campo sereno della discussione.

In seguito alla nuova legge sulle incompatibilità, il deputato Ferraris è scaduto dall'ufficio di sindaco che da molto tempo teneva con vantaggio del Comune intero e colla soddisfazione di tutti. Non si parla della persona che lo surrognerà — certo non è cosa si facile. — Peccato che questo giovane intelligente, pieno di buon volere e di larghe vedute sia al momento contristato da sciagure domestiche e non possa perciò prestare tutta l'opera sua con quel febbrile lavoro che è innato nelle persone intelligenti, al suo paese, che trova in lui più che il deputato l'amico e il fratello.

Le questioni sociali non basta discuterle teoricamente; vivendo col popolo si ha la possibilità di portarle nel campo pratico, nel campo dell'attuazione — tale il compito del nostro amico Ferraris. — I reduci delle patrie battaglie si sono riuniti in società la di cui bandiera, fattura milanese, fu donata dalle signore castelane — e fra breve avrà luogo in forma ufficiale l'inaugurazione del nuovo sodalizio. Allo stesso giorno sarà aperto il tiro a segno che promette di essere animatissimo per le molte adesioni ch'ebbe ad avere il Comitato per parte di molti tiratori lombardi e svizzeri.

La siccità continua — ossia non ha mai piovuto — il maiz è perduto — i prati sono secchi — i lavori agricoli sono interrotti e sospesi — nelle viti il flocine si rompe.....

Veritas.

CORRIERE VENETO

Battaglia. — Si rifabbrica una casa ad uso domicilio del medico-condotto; il dato a base della gara è di L. 12,266,54 giusta perizia 7 giugno a. c. — Il lavoro dovrà essere compiuto in due mesi.

Belluno. — Con decreto ministeriale furono istituiti i comitati locali, per coadiuvare la commissione d'inchiesta sulle opere pie, nella provincia di Belluno.

— Leggesi nella *Riforma*: Per aderire alle varie mande che gli furono rivolte, l'on. ministro dei lavori pubblici ordinerà che siano affrettati i lavori della linea Belluno-Feltre-Treviso.

Noale. — In seguito alla sconfitta avuta nelle ultime elezioni amministrative, mons. arciprete, che era presidente alla locale Congregazione di carità, credette opportuno dare la propria rinuncia, che ebbe la conseguenza d'attirare anche quella di altri membri di essa congregazione.

Quantunque pregato a desistere da tale rappresaglia, si ostinò nella predeterminazione. Convocato l'altro ieri straordinariamente il Consiglio per supplire alla prefata nomina, esso rielesse la medesima rappresentanza, composta di preti e di un clericale, perchè l'elemento sia tutto omogeneo!

Oderzo. — Ieri alle 8 ant. il prof. Giuseppe Benzi, prof. di agronomia nell'istituto tecnico provinciale di Treviso tenne in Oderzo, nella sala municipale del palazzo ex Saccomani gentilmente concessa, una conferenza

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 30 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

sull'insufficienza dei foraggi resa più grave della siccità e sui fossi di conservazione o *Silò*.

Perarolo. — La 35^a compagnia alpina in 36 ore percorse 80 chilometri dai Piani di Portis a Perarolo per Ampezzo e pel Mauria. E' una bella marcia di resistenza.

Udine. — Il secondo congresso della Società alpina friulana avrà luogo in Chiusaforte l'8 settembre p. v. ad esso seguiranno salite ed escursioni sulle montagne di quel circondario.

Note di viaggio

Lettera V.

Saalfelden (Salisburghese)

11 agosto.

La parte eroica della nostra escursione cede per un momento alla parte idillica. La valle di Ferleiten o Fuschthal, corre da mezzogiorno a settentrione finchè sbocca nella Salza, precisamente a Bruckfusch nel Pinzgan inferiore. E quivi che s'incontra quella linea ferroviaria, che, più o meno spezzata, corre da S. Michael, presso Leoben in Stiria, a Wörgl in Tirolo a sud di Kufstein, e quindi è parallela alla linea del Pusterthal. Di notevole importanza militare, questa linea è preziosa pel *touriste*, come quella che limita a nord tutta la catena del Tauern, e si presta ad escursioni svariatissime, dalle elevate ghiacciaie del Zillertal alle pittoresche cime del Dachstein e del Salzkamsnergut.

Da Ferleiten a Bruchfusch corre una cattiva strada carrozzabile, che coi cavalli esige tre ore, a piedi quattro ore circa. Avendo con noi una certa copia di bagagli, accaparrammo una specie di sarabanda, colla quale, o gareggiando pedestri di velocità o scotendo i visceri in modo delizioso, stamane scendemmo fin dove la nostra vallata s'aprica in quella larga e pittoresca del Pinzgau, celebre per le ottime razze di cavalli.

Nostra mira era salire e traversare il rinomato Steinernes Meer, un vero deserto di pietra, che s'eleva coi suoi mille crepacci calcari tra la ridente vallata di Saalfelden e il Königsee. Perciò il migliore partito era di dormire a Saalfelden e occupare la giornata in quel semiriposo, che si poteva chiamare una visita al lago di Zell e alle bellissime circostanti vallate. Demmo un'occhiata sola al pittoresco castello di Fischhorn, e fatta colazione alla stessa stazione di Bruck poco dopo prendemmo posto in un vagone scoperto che, in breve, ci trasportò a Zell am See.

È difficile immaginarsi una più bella dimora di questa, per chi voglia riposare l'animo stanco dai travagli quotidiani, in mezzo alla natura, ed avere a propria disposizione anche quanto l'arte umana ha saputo inventare per rendere piacevole la vita.

A 751 metri sul mare, Zell am See, si poggia mollemente sulla sponda occidentale del lago, nel quale specchia i suoi eleganti giardini o ricchi suoi alberghi. Da là l'occhio o si riposa mollemente sull'onda increspata, o sale, contrasto curioso, ad osservare o l'acrocoro dello Steinernes Meer, orrido di roccie, e la lunga cresta dei Tauern, scintillante di neve e di ghiacci perenni.

CRONACA

Senso d'arte, raffinato da spirito di lucro, pare abbia concorso colla natura ad accrescere d'ogni parte le attrattive di Zell, poichè dovunque tu giri lo sguardo, dovunque ti si parano dinanzi o civettuole casine, quasi occhieggianti al passeggero dietro una macchia di cenifere, o palazzine, o bagni, od alberghi sontuosi e quando manca ogni altra cosa, bastano quell'azzurro dell'acqua, quel verde smeraldo dei prati, quel cupo dei boschi, per ricrearti lo spirito.

Sopra un elegante vaporetto, due volte in poco tempo, traversammo il lago, che nella sua forma oblunga porge scene svariate all'occhio, ad onta che le sue dimensioni sieno tali che in circa tre ore lo si giri tutto camminando. Profondo 73 metri, esso scarica le sue acque nella Salza, e un leggero rialzo lo separa dal bacino della Saal, affluente esso pure di quel tributario dell'Inn.

Quantunque la accennata ferrovia congiunga questa perla del Salisburghese con Saalfelden, noi le preferiamo la strada carrozzabile, sì per meglio esaminare questa parte del Pinzgau, sì per giungere a Saalfelden in tempo onde provvedere guide e quanto occorre per la salita del dimani. Il Pinzgau di mezzo che noi si stava traversando, ha una celebrità consimile a quella che immeritatamente gode Cuneo in Italia, o godeva la Beozia in Grecia, cioè di esser abitato da gente di cervice durissima. Non so se ciò sia vero. Certo è che il paese, leggermente ondulato, è bello e pittoresco, massime a motivo delle montagne che lo contornano. Le ardite cime del Watzmann (m. 2714) e dello Stannérner Meer, coi loro profili bizarramente frastagliati e colla loro franosa bianchezza ci avvertirono tosto che, usciti dalla zona delle rocce eruttive, di cui son costituiti i Tauern, siamo entrati in quella dei calcari, e precisamente in una fra quelle catene che i geografi tedeschi, ormai convennero di abbracciare col nome collettivo di Alpi calcari settentrionali a riscontro delle Alpi calcari meridionali, col quale nome designano le Alpi Venete, Carniche e Giulie. A me pareva in quei profili di scorgere le linee e la fisionomia di molte fra le vette del mio Friuli.

Saalfelden è una cittaduzza di costruzione un po' vecchia e un tempo frequentata assai per essere posta in ottima posizione stradale. Dalla grandiosa chiesa questa sera medesima godemmo una splendida vista che si spingeva fino al Tauern e al Wiesenbachhorn.

Or ora ci fu dato accordarsi altresì colle guide per la gita di domani, della quale vi scriverò ad opera compiuta.

G. Marinelli.

Appendice del Bacchiglione 13

Il delegato DI PUBBLICA SICUREZZA

Fridolin conosceva per prova quanta era l'influenza che esercitava il sig. Garbuglio. Dopo alcuni istanti di riflessione, egli accettò la proposta.

— E cosa dirà il padrone?
— Il padrone dell'officina? Non ti farà alcuna osservazione. Vedrai. Lascia fare a me. Io ho bisogno dell'opera tua. Sta notte è accaduto un caso strano in un albergo della nostra città.

E qui il sig. Garbuglio raccontò a Fridolin, tutto meravigliato, quanto aveva visto all'Aquila Rossa.

Poi soggiunse:
— V'ha chi dice che la donna si sia suicidata. Ciò può darsi. Però io non ci credo. Ed ora che mi dici che el Marador è andato a trovare la Teresa Roncaglia, sospetto...

— Che? — interruppe Fridolin, spaventato. — Voi credete che quella signora abbia commesso un delitto?

— Ma no, — rispose adagio il sig. Garbuglio, con voce calma. Lei non ci dev'entrare in questa faccenda; ma in casa sua si ha da poter scoprire qualche cosa. Appunto perciò desidero che tu vada in quella casa; colà disimpegnerai le tue mansioni e,

Un po' di moda. — Aprendo questa settimana la rubrica devesi a priori consolare i mariti accertandoli che vi troveranno poche novità.

Gli abiti sono sempre a grandi fiori oppure lisci con bordo fiorato; si fanno le gonne a volante, uno arricciato alto, un altro a pieghe più basso, alternati fino all'altezza dei fianchi; su questi è drappeggiata una sciarpa rialzata da una parte con nodi di nastro e cadente dall'altra fino a coprire il secondo volante; dietro vi è un pannello di drappaggio che scende anch'esso fino al secondo volante; il corpetto è a corazza ben attillato, con cintura in vita e allacciato sul dorso. Il cappello adatto per questa toletta ha la tesa molto sporgente sul davanti, ed è completamente coperto con volante alto di pizzo e sulla sommità porta una gala di velluto nero le cui code scendono a briglie allacciato sotto il mento.

Un'altra toletta elegante anch'essa si compone d'un abito liscio di surrah chiaro con volante in fondo piegheggiato, sormontato da uno più alto a pieghe incontrantesi a doppie, guarnito con alto merletto; una sciarpa ricca assai e drappeggiata capricciosamente, guarnita anch'essa con merletto, sale fino al corpetto, che ha forma di piccolo soprabito con gilet a ricami; colletto, paramani di pizzo e fiocco di nastro al collo completano l'abbigliamento. Il cappello è grandissimo, rialzato da una parte, guarnito di fiori del colore dell'abito e con piuma bianca.

Decisamente continua la profusione di merletto e ricami. Devesi anzi fermare l'attenzione delle cultrici della moda sopra una toletta di colore bianco a volanti arricciati tutti a ricami, con corsetto granata di seta, a fiori in oro e grandi nastri pure granata e oro, disposti a gale, a fiocchi, a sciarpe sulla gonna: il cappello alla direttorio con rose granata sotto la tesa, quasi coperto da un leggero pizzo bianco, con briglie dello stesso nastro dell'abito e piume granata. È una toletta eccentrica se si vuole, ma adatta per campagna e per bagni, luoghi in cui l'originalità dell'abbigliamento forma il buon gusto, ed ove piace la varietà dei colori.

Altre novità non ce ne sono riguardo a toletta. In generalità si portano gli abiti fatti al principio d'estate, oppure se se ne fanno di nuovi sono sempre sullo stesso genere.

Publici facchini. — Ora che il regolamento sui facchini va attuandosi e le varie squadre si prestano egregiamente al servizio, si può incominciare a discutere sui dettagli, af-

senza farti scorgere, starai attento a tutto ciò che avverrà intorno a te.

L'incarico di spia non garbava molto al giovane; ma non era la prima volta ch'egli sosteneva una parte consimile nelle commedie e nei drammi che si svolgono sulla vasta scena della vita milanese.

Allorquando i due personaggi furono giunti dinanzi alla casa del sig. Garbuglio, quest'ultimo lasciò Fridolin in istrada, ad aspettarlo, e salì le scale, verso il suo appartamento.

Poco dopo ridiscese in istrada e consegnò al giovane un biglietto.

— Ascolta. Tu, va a casa tua. Indossa gli abiti migliori che hai. Lavati, pettinati, fatti bello. Poi, recati dalla fioraia — sai dove abita, ne vero?

— Sicuro.
— Presentati a lei e dille che desideri di entrare al suo servizio. Oh, a proposito; ho scritto in questo biglietto, — che le consegnerai, — che hai servito in casa del marchese di Vallani.

— Ho capito. Ci vado subito.
— Sono certo che riuscirai nel tuo intento. Io mi reco dal procuratore del re. Sta sera, poi, ci vedremo da Mamma Berta. Ricordati: alle 7 ci troveremo nella bettola.

— È un affare combinato.
Fridolin, dopo salutato l'amico, corse a casa sua, dalla quale poi uscì, tutto vestito a festa, col cappello nuovo. Era lindo e bello a vedere.

Intanto il sig. Garbuglio si era di-

finchè a tempo debito si veda se alcune riforme si possano introdurre per riformarli.

Giova perciò tenere calcolo di tutte le osservazioni.

E fra queste precisiamo di un reclamo avanzatoci direttamente da alcuni facchini che a quest'effetto si recarono al nostro ufficio.

Essi ci osservavano che se vengono incaricati soltanto del trasporto di dati oggetti, supponiamo ad una porta di casa, non possono collocarli in questa, ma vengono sostituiti da gente alla casa stessa appartenenti, il loro guadagno viene assai falciato.

Ciò in ispezialità ebbero ad osservare a proposito di un trasporto di 16 quintali di legna, poichè chi aveva a riceverla si rifiutò di servirsi di loro.

Invero l'argomento è assai delicato, inquantochè nessun regolamento potrà certo impedire ai padroni di servirsi di chi loro aggrada e meno poi della propria gente stabile di servizio; tanto più che si aggraverebbe d'assai la spesa ad essi senza la minima ragione.

Siccome però l'istituzione dei pubblici facchini è tanto utile e proficua, così conviene farne tesoro procurando ad essi i mezzi per un onesto guadagno in compenso della loro vita d'abnegazione e perchè si trovino nella possibilità di conservarsi onesti. È sotto questo riguardo che ci sembra come l'argomento sia da studiare per vedere se vi fosse un mezzo conciliativo, e ce ne affidiamo per questo alla perspicacia e alla pazienza di chi elaborò il regolamento e mostra di saperlo attuare con tanto senno e moderazione.

Lavori ai nostri fiumi. — Nel giorno di lunedì 4 settembre p. v. nella residenza di questa Prefettura, per la delibera del lavoro di rialzo, ingrosso e banca con demolizione d'una fabbrica a destra del fiume Frassinio in tre tratte nelle località fronte Pisani, fronte Ravenna e fronte Argenton in Comune di Montagnana avrà luogo speciale appalto.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 1 novembre 1875 di L. 27270.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato (fatali) resta fissato fino il giorno di martedì 18 settembre.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni novanta consecutivi dal dì della consegna.

Le campane del Duomo. — Una gentile collaboratrice dalle trecce d'ebano ci fa tenere il seguente vigliettino che con tutta premura ci facciamo un dovere di pubblicare.

Cronista del mio cuore,
Ti dico del mio cuore non per ci-

retto verso l'abitazione del procuratore generale. Preferiva parlargli da solo a solo, in casa sua, piuttosto che andare nell'ufficio, ove la sua visita avrebbe potuto dar argomento a delle ciarle importune.

Il procuratore stava facendo colazione; perciò il servitore, quando il sig. Garbuglio si fece innanzi, rifiutò in prima a questi di annunziarne la presenza al padrone non disturbarlo.

— Date al sig. procuratore questo viglietto di visita e ditegli che vorrei vederlo un momento per trattare sceltoi affari urgenti.

Il servitore, sempre titubante, s'inclinò e ubbidì, come vinto dal tuono di comando; e tosto dopo introdusse il visitatore in un piccolo gabinetto, ammobiliato con semplice eleganza, in mezzo al quale stava una tavola apparecchiata con suvvi delle vivande e dei fiaschi di vino.

A quella tavola stava seduto un signore, dai capelli bianchi, dall'aspetto simpatico e grave. Accanto a lui, sur una seggiola a braccioli, mezza sdraiata, una bambina di circa due anni, che mangiava colle mani un biscottino.

Appena il sig. Garbuglio fu entrato venne accolto con molta cortesia.

— Caro amico, — sciamò il procuratore del re, scoprendo il suo visitatore, — sono felice che siate venuto. Non dimenticate i vecchi amici. Bene.

— Illustrissimo signore, — rispose Garbuglio, facendo un profondo in-

vettoria, ma perchè so quanto sempre ti mostrasti premuroso ad ascoltare i miei reclami, e a difendere le mie ragioni.

Debo oggi importunarti di nuovo; si tratta delle mie orecchie, le quali sono prossime a perdere la loro facoltà qualora non si pensa a porre un ferma alle campane del Duomo nelle cui vicinanze ho la sventura di abitare.

Cronista del mio cuore, non potrò più nemmeno udire le tue gentili parole se non si prende un provvedimento; non udrà più le sentenze che sgorgano dal tuo labbro!

T'assicuro che ne è da impazzire! Non pensi che tu stesso impazziresti se sentissi che mi toccò la sorte di venire trasportata a San Servolo fra le acque delle tue Lagune?

In altre città i municipii sono venuti ad accordi coi preti, vescovi e nonzoli che tu voglia chiamarli per regolare il suono delle campane. Perchè qui non si fa lo stesso?

Nè credi che il suonare sia straordinario in questi giorni; le eccezionalità come quello della morte di un vescovo le compatisco anch'io; ma quello di durarla tutto l'anno... via... è troppo.

Che il municipio non voglia muoversi adesse che mi dicono non dominarvi più certe code squispedali?

Di loro una parola, caro cronista, e abbiti la mia gratitudine.

Tutta tua
R. M.

Tutta mia? Magari!

In ogni modo giriamo al Municipio la lettera per quanto non sia la prima volta che si protesta contro l'assordante scampanio. Che cosa ne farà il Municipio?

Oh! su questi argomenti sente troppo l'influsso dello scampanio; è sordo!

Ma in ogni modo la collaboratrice dagli occhi ammaliatori convenga che si è fatto quanto per noi si è potuto.

Rivista Minima. — Ecco il sommario delle materie contenute nel fascicolo del mese d'agosto di quest'ottima rivista edita in Milano dal Brigola sotto la direzione di S. Farina:

Primi barlumi, pag. 561 (F. Montefredini). — Passato burrascoso, pag. 581 (Onorato Fava). — Troppo giovane, pag. 589 (Mignon). — L'Uomo barometro, pag. 607 (Carlo Anfosso). — Gustavo Flaubert, pag. 621 (G. Boglietti). — Rassegna Politica, pag. 629 (X.). — Libri nuovi, pag. 655. — Minime.

Corte d'Assise. — Sappiamo che avendo l'avv. Antigono Donati rinunciato alla difesa del Sattin, l'uccisore del Parroco di San Nicolò, la difesa venne in sua vece assunta dall'avvocato Domenico Rossi.

chino; — lei mi confonde. La ringrazio delle sue espressioni e mi permetta di augurarle il buon giorno.

— Sedete, sedete, vi prego. Prendete qualche cosa, farete colazione con me.

— No, grazie.

— Andiamo, un bicchier di vino e un biscotto non si rifiutano mai.

Il vecchio magistrato, intanto, versò del vino.

Il sig. Garbuglio, accomodandosi sur una sedia, volse in giro lo sguardo, e tosto lo fermò sulla bambina.

Costei era bella. Bionda, paffuta, colle guancie roses e la boccuccia infantile, aveva inoltre gli occhi espressivi e grandi.

Continuava tranquillamente a mangiare il suo biscottino, fissando sul nuovo venuto certi sguardi curiosi.

— Ed ora, ditemi, vi prego, a che debbo l'onore di questa vostra visita?

— Il fatto avvenuto stamani...

— Ah! lo conoscete anche voi?

— Sì. Sono stato a fare un sopralluogo, — ripigliò il sig. Garbuglio. — Ciò che vidi mi ha molto impressionato.

— Credete al suicidio? — chiese il magistrato.

— A dirle il vero, signore, non ci credo punto.

— Anch'io sono del vostro parere. Ne sono contentissimo. L'ispettore di P. S. mi assicura all'opposto che non v'ha alcun indizio che si tratti di un assassinio. Eppure...

— Scusi, — interruppe il sig. Garbuglio, — ma quella bambina...

Diario di P. S. — Il solito dialogo.

— Egregio reporter, che cosa narra l'odierno diario di Pubblica Sicurezza?

— Nulla!

— Proprio nulla...

— Cioè... furono arrestati due dei soliti questuanti.

— E null'altro?

— Fu commesso un piccolo furto di cocomeri.

— Cocomeri? spieghiamoci, intendo citrioli o angurie?

— Angurie!

— Angurie? In Piazza Capitaniato?

— No, no: in campagna.

— E allora perchè darmelo nel diario locale di pubblica sicurezza? Le cose di campagna non vanno nel sacco nero... della provincia?

E nero nero il reporter se ne andò, troncando il dialogo, salvo per domani a rifarne uno di consimile.

Uaa al di — Al Correzionale dopo la requisitoria del P. M. contro un ladro colto in flagrante:

— Che cosa avete da aggiungere in vostra discolpa?

— Attendo che parli il mio avvocato.

— E che cosa dovrebbe dire il vostro avvocato dal momento che foste colto sul fatto?

— Già, è una curiosità che vorrei levarmi anch'io.

Bollettino dello Stato Civile
del 18

Nascite. — Maschi 4. — Femmine 0.

Morti. — Varda Mauca Elena fu Gio. Batta, d'anni 77, civile, vedova.

— Marconi Andrea fu Gaetano, d'anni 67, facchino, coniugato. — Ferinaz Virginia di Lorenzo, d'anni 2 mesi 6.

Tutti di Padova.

Prosperini Bianchini Caterina fu Marco, d'anni 65, civile, vedova, di Torino.

Una bambina esposta di anni 1 e mesi 6.

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Garibaldi

Ieri l'altro, (19), abbiamo avuto la serata d'onore del bravo, bravissimo primo attore, sig. Nap. Borelli. Un pubblico numeroso era accorso per vedere il serafico a interpretare la parte di Amleto, nel dramma immortale dello Shakespeare.

L'interprete mostrò di essere un artista grande, intelligentissimo, pieno di passione, di slancio; capace, sotto ogni punto di vista, di rendere efficacemente in sulle scene i pensieri sublimi del sommo scrittore inglese; degno, infine, per la geniale sua interpretazione, di competere ai migliori artisti, il plauso unanime e fragoroso del pubblico.

In una parola Napoleone Borelli si rivelò ieri l'altro di sera grande artista, eccellente interprete dell'arte comica.

— Ah! — sciamò il procuratore; — è questa la povera fanciulletta stata trovata nella camera N. 23 dell'albergo.

Il sig. Garbuglio la considerò con molta attenzione. Poi, avvicinandosi ad essa, le chiese:

— Come ti chiami, cara piccina?

La bambina sorrise, ma non rispose.

— Essa ancora non sa parlare, — osservò il magistrato. — L'ho interrogato; cercai di sapere da lei il cognome suo e quello della bambinaia. I miei tentativi furono vani.

— Io credo — disse il sig. Garbuglio, indirizzandosi al procuratore, — che questa fanciulletta sia la figlia di una dama della migliore società. Avrei quasi voglia di palesarvi il nome suo, ma... non sono certo ancora di aver indovinato giusto.

— Ci volete fare assistere ad una delle vostre solite sorprese, — disse ridendo il vecchio signore. — Quando c'è del buio in un affare giudiziario, voi ve ne rimanete nascosto, silenzioso. Lasciate che altri si affatichino a cercare e a cercare invano. Intanto voi lavorate, agite, eppoi, ad un dato momento, saltate fuori con la spiegazione dell'enigma, sulla soluzione del quale tanti si sono rotti la testa.

La persona alla quale s'indirizzavano queste parole sorrise di compiacenza.

(Continua.)

Il pubblico lo applaudi calorosamente e chiese il bis dell'Amleto. Questo si replicherà sta sera (21). Martedì poi (22) la celebre compagnia giapponese di Tokio darà una sola ed unica rappresentazione di ginnastica, di giochi di prestigio, ecc. A domani maggiori particolari.

SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO GARIBALDI — Amleto — Ore 9.

UN PO' DI TUTTO

Turbine. — Un turbine dei più violenti è scoppiato giorni indietro alla stazione di Montecatini.

Il vento ha scoperchiato la tettoia; cinque vagoni che erano fermi a Montecatini sono stati trascinati fino alla prossima stazione di Pieve a Nievole; da una carrozza ferma davanti alla stazione i cuscini sono stati trasportati nell'interno della stazione stessa.

Finalmente tutti i vigneti che sono a un miglio di distanza dalla stazione più volte ricordata sono stati interamente devastati dalla grandine. Insomma era e pareva il finimondo.

Falsificazione del formaggio. — Gli Annales d'Hygiene publique c'informano che da qualche tempo gli americani fabbricano ed esportano in Europa una nuova specie di caccio, che non è altro se non una mescolanza di latte spannato con del lardo o con della margarina. Questo miscuglio ha perfettamente l'aspetto del miglior formaggio di Chester; e, in Inghilterra, i negozianti non si fanno scrupolo di venderlo per vero Chester. I chimici hanno riconosciuto che è un alimento sano, quando è fatto con del lardo o del grasso di bue. Il caccio alla margarina sembra più nutriente che non quello fatto col lardo. Ma è da temersi che si adoperino altri grassi che quelli del bue.

Vi prenderanno parte per lo più reggimenti di cavalleria cioè due di dragoni, due di uliani, due di ussari e cosocchi del Don e molti reggimenti di riserva di artiglieria e di fanteria.

Almeno fosse per modestia!

tende di aprire nel marzo 1883, in esecuzione della legge per l'abolizione del corso forzoso.

Notizie estere

Il ministero della guerra, a rinforzo del corpo spedizionario, sta preparando una terza divisione per l'Egitto.

Due ammalati a Parigi

Il nunzio pontificio fu riassalito dalla brochite: ieri ebbesi un leggero miglioramento, ma la sua condizione è grave.

Grèvy, presidente della repubblica, contro quanto asseriscono alcuni giornali, sta meglio; alzasi di buon mattino, e si occupa personalmente degli affari pubblici.

Congestione sulla Conferenza

Nella sua prossima seduta, la Conferenza astenendosi dall'intervenire fra la Turchia e l'Inghilterra dichiarerà solennemente che i trattati relativi all'Egitto continuano ad essere in vigore, e che qualunque modificazione vorrà farsi si dovrà sottoporre alla sanzione dell'Europa.

Campi russi

Il Nowoje Wremja giunto qui ieri annunzia che nei dintorni di Anajew, poco lungi dai confini austriaci avranno luogo tra il 23 settembre ed il 3 ottobre le grandi manovre dell'esercito russo sotto il comando del generale Gourko.

Almeno fosse per modestia!

Tutti, ma proprio tutti lo cantavano il biblico inno. Dunque la politica del Mancini aveva avuto un solenne bill d'indennità. Ebbene oggi, al sentire prorogata la conferenza e vedere che l'Inghilterra tranquillamente si accomoda nel canale di Suez, si esclama: bella politica stare attaccati a due governi che non hanno interessi diretti in Egitto.

S. E. Mancini, per fortuna, non leggerà certi articoli di fondo, ma caso mai lo facesse, non dovrà esclamare:

— Ma che Egitto! che Egitto; qui sotto c'è altro.

C'è dell'opposizione sistematica; una politica facile per chi non va per la sottile, e non bada alle contraddizioni.

Un articolo rientrato è quello che ieri qualche politicante avrebbe scambicciato sulla prossima venuta del Gambetta in Italia. La notizia è smentita; peccato! si sarebbe così bene appaiata a quella che viene da Berlino e che annuncia qualmente Guglielmo assisterà alla rivista della gran guardia nazionale. La Francia cerca alleanze, la Germania si mostra bellicosa; eppure non si può a meno di sorridere alle fantasie che passano dinanzi agli occhi... socchiusi; non lo vedete il vecchio imperatore luccicante e bellicoso; ed il tribuno pingue e guercio? L'uno, così vecchio, parlerà di eroismi; l'altro, così guercio, vorrà scrutare nell'animo dei suoi buoni vicini.

E per questa Italia, che noi bestemmiamo tanto, gli altri fanno pazzie; è proprio vero il nemo profeta..... con quel che segue. Davvero noi ci stimiamo poco.

Almeno fosse per modestia!

siste nel non commettere delitti. Il papa esprime la speranza che il governo inglese accoglierà i giusti reclami degli irlandesi, perchè la pacificazione dell'Irlanda è un elemento di tranquillità per l'Inghilterra.

Soprasi a Tunisi

Scrivono da Tunisi all'Avvenire di Sardegna che due funzionari italiani inviati dal Consolato per sovvenire i connazionali colti dalle febbri palustri furono respinti da un ufficiale francese che minacciò di farli legare. I funzionari ritornarono a Tunisi senza aver potuto adempiere al loro mandato. Il consolato protestò contro questo arbitrio.

Russia e Germania

Telegrafano alla Rassegna da Berlino:

Il Berliner Courier pubblica un articolo allarmante contro la Russia, dichiarando che l'accordo russo colle potenze centrali non è che una illusione.

Si commenta dai giornali un articolo del Journal de S. Petersburg in cui dichiarasi che la Russia non è disposta ad approvare l'attitudine dell'Inghilterra in Egitto, e si riserva il suo giudizio.

I panslavisti si agitano, e il giornale ufficiale Bote pubblica contro essi un articolo in cui si accusa di voler provocare una guerra fatale per l'impero.

Si parla di concentramenti di truppe fatti dalla Russia nel Caucaso. Temesi che la Russia si prepari a una guerra contro la Turchia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

GOSTANTINOPOLI, 20. — Il Consiglio dei Bondholders decise di pagare il cupone di 1/8 su tutti i titoli del debito pubblico ottomano.

ALESSANDRIA, 20. — Araby inviò verso Bamlah forte ricognizione, ma i cannoni inglesi lo tenevano distante. Il combattimento dura dalle 4 pom; un'azione generale è imminente.

PORTO SAID, — Ore 7 del mattino. I marinai inglesi sbarcano e disarmano gli indigeni che non oppongono resistenza. — Parecchi trasporti e bastimenti da guerra sono in rada. Una squadra di sette bastimenti è entrata nel porto.

Arsicurasi che Seymour ha sospeso la navigazione sul canale.

LONDRA, 20. — Tutta la flotta inglese lasciò ieri Alessandria diretta all'istmo.

Credesi che Wolsey si rechi ad Ismailia per marciare direttamente contro il Cairo, obbligando Araby a scendere ad abbandonare le sue posizioni verso Alessandria.

Mancano notizie del Corpo indiano sbarcato a Suez. Le autorità militari sospendono da quella parte le comunicazioni telegrafiche, onde nascondere ogni movimento degli agenti di Araby pascià.

PORTO SAID, 20. — 600 inglesi occuparono stanotte Porto Said. La guarnigione di 200 arabi cedette senza resistenza. Il governatore fu reintegrato. Gli inglesi occuparono gli uffici del telegrafo e della compagnia di Suez. Proibirono il transito pel canale.

La popolazione araba è tranquilla, ma ricusa di fornire carbone a 17 navi cariche di truppe che sono in vista.

ISMAILIA, 20. — Lesseps scrisse all'ammiraglio, protestando contro lo sbarco eventuale e la rottura del telegrafo.

Un'altra lettera di Lesseps, protesta contro l'ammiraglio inglese a Suez, che proibì l'ingresso nel canale a tutte le navi, anche alle barche della compagnia, ponendo all'entrata del canale alcune cannoniere per impedire ogni tentativo di trasgressione.

PARIGI, 20. — Un dispaccio privato da Alessandria dice: Gli egiziani hanno fatto ieri una dimostrazione contro le linee inglesi, per rendersi conto delle forze e delle posizioni del nemico. La dimostrazione non ebbe alcun serio risultato.

COSTANTINOPOLI, 20. — Sono ripresi i negoziati per la convenzione anglo turca. Confidasi in un sollecito accordo.

COSTANTINOPOLI, 20. — Durante il beiram furono arrestati parecchi

Ulema che predicarono in favore di Arabi.

La Porta ordinò nuovamente ai governatori d'impedire le dimostrazioni anti cristiane.

TORINO, 20. — Il Re è arrivato dalle caccie di Valdieri, accompagnato dai principi Amedeo e Vittorio Napoleone. Fu ricevuto alla stazione dalle autorità. Ovazioni dalla popolazione lungo le vie che conducono al palazzo.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Borghelotto ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo presero parte al suo dolore con dimostrazioni di affetto in occasione della morte di **Vittorio Borghelotto** rapito così giovane all'amore dei suoi e degli amici. Ringrazia in ispecialità la Società di M. S. fra parucchieri.

D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orsini ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi.

2809

Birraria San Fermo

AVVISO AI BUON GUSTAI

Birra di Gratz, eccellente a 80 centesimi il litro.

Birra nostrana, superiore ad ogni altra a 50 cent. il litro.

2803

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Duran, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Polrano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO RULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

L'on. ministro dei lavori pubblici è tornato ieri in Roma.

— E' tornato pure in Roma l'on. Pelloux, segretario generale del ministero della guerra.

Pubblica sicurezza

Impressionato dai frequenti disordini che avvengono nei comuni del mezzogiorno il ministero dell'interno mandò rinforzi di truppe a Canistro, Castelmonte, e Roccapivara, dove avvennero rivolte, con precise istruzioni di reprimere ogni tentativo di ribellione.

Cose giornalistiche

Non è vero che la Ditta Giuseppe Civelli abbia venduto il Diritto, come erasi detto; esso rimane sempre di sua proprietà.

Il Diritto stesso pubblica una nota in cui smentisce la notizia data da Petrucci che il signor Cavallini ne avesse acquistato la proprietà per metterlo a servizio di Depretis, conservando a dirigerlo l'onorevole Del Vecchio.

La guardia Paolucci

La notizia data dai giornali francesi che la guardia marina Paolucci della Castelfidardo fosse stato assassinato dagli egiziani secondo alcuni giornali sarebbe insussistente. Il Paolucci fu veduto nelle vicinanze di Alessandria.

Telegrafano invece al Secolo che esso sarebbe passato al campo di Araby.

I bilanci

L'on. Marazio, segretario generale al ministero delle finanze, diramò una circolare a tutti i ministeri onde sollecitarli a presentare i bilanci definitivi del 1883 prima del 20 agosto corrente.

Tali bilanci vennero fin da ieri presentati dai ministeri di marina e di agricoltura e commercio.

I ministeri di finanza e di agricoltura hanno diretto ai vari istituti di emissione apposito questionario onde regolarsi riguardo al cambio di biglietti di banca, che il ministero in-

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare.)

Roma 19.

Notizia smentita — Dopo un bill — Vecchio e guercio.

Tenete d'occhio, come il carabinieri del Sior Incioda le notizie che si smentiscono officiosamente; hanno un fondo di vero sempre, e possono benissimo stare nella rubrica delle premature. Mentre si smentisce categoricamente dai giornali del mattino la venuta delle Loro Maestà austriache, quelli della sera riproducono l'itinerario del viaggio che farà Francesco Giuseppe in occasione della visita alla esposizione di Trieste. Da Trieste a Pola, per vedere le fortificazioni e dopo essersi accertato che i lavori procedono bene e che è bene difeso da' suoi alleati, volgerà la prora dello yacht ad Ancona, componendo le labbra al più amabile sorriso.

La politica è un'arte che può dare dei punti alla drammatica, e da tempo in qua il pubblico si diverte a questa nuova scuola realista.

Come vanno le cose di questo mondo! Oggi si parlava con una certa misteriosa preoccupazione dell'intelligenza fra l'Inghilterra e la Germania; e, sulla politica del meneimpippo dell'Inghilterra, si era lì lì per versare una tarda lagrimuccia.

Che cosa si diceva non più di un mese fa? L'Italia non può intervenire in Egitto senza dare uno strappo a quel diritto pubblico nazionale per la cui difesa ha sostenuta una lotta titanica; oppure, da quelli che non hanno di queste bazzecole per la testa: non facciamo nulla che non sia approvato dalle tre potenze alleate; uniformiamoci alle decisioni della Conferenza; intervenire sì, ma a braccetto dell'Austria e Germania, da soli mai. E fra questi criteri diversi, che però consigliavano di seguire la stessa via — quella del Mancini — vi erano gli orgogliosetti, i quali formavano l'ipotesi del mandato... Il mandato non è venuto. Vi fu invece un invito d'intervento da parte dell'Inghilterra, che venne diplomaticamente respinto.

Osanna, Osanna a Mancini!..

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il colonnello Lanza, addetto militare all'ambasciata italiana a Vienna, sarà probabilmente richiamato.

Per la diffusione del risparmio postale

Prelevandola dagli utili dell'esercizio 1881, la direzione generale delle poste, a remunerare l'opera di agenti suoi e di funzionari scolastici e maestri che meglio cooperarono durante l'anno a dare incremento alle casse postali, ha decretata la distribuzione della somma di 42,790 lire.

L'oro in vista

Alla direzione generale del Tesoro si preparano le istruzioni da diramarsi agli Intendenti per la ripresa dei pagamenti in moneta metallica.

Depretis e Farini

L'on. Depretis, prima di tornare a Roma, si recherà a Saluggia per abboccarsi con l'on. Farini intorno all'epoca dello scioglimento della Camera.

Per le elezioni

Scriva la Gazzetta d'Italia:

Da informazioni particolari ed attendibili ci risulta che il decreto di scioglimento della Camera verrà pubblicato il 22 del prossimo settembre.

È incerto ancora se la convocazione dei nuovi comizi avrà luogo il 22 ottobre o per una delle due domeniche susseguenti, ultima di ottobre o prima di novembre.

Notizie estere

E' molto dubbio che l'imperatrice possa accompagnare l'imperatore a Slesia perchè in seguito alla sua caduta abbisogna della massima tranquillità.

Il papa e l'Irlanda

Una lettera del papa all'Episcopato irlandese deplora che la tranquillità non siasi ancora ristabilita in Irlanda. Dice che una causa giusta deve difendersi con mezzi giusti, e che la prima caratteristica della libertà con-

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e **Le inserzioni**
in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsch-Klinisch* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattendo qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **cuturri e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dro. Bazzini Segretario del Congresso Medico.** — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaglia Postale o B. B. di L. 2,20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, pegoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiano, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Premiata Acqua Acidulo-Ferruginosa

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica **Vera** acqua di **PEJO** è l'acqua detta del **Fontanino di Pejo**. Essa scaturisce in **Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte**.

Offre ottima ricetta per gli amebici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sig. Medici consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressovi le parole acque ferruginose del **FONTANINO DI PEJO**.

L'Imprenditore **LUIGI SELLOCANI**.

Deposito Generale presso la direzione della Fonte in Verona via Porta Pallio N. 20. — In **Padova** presso L. Cornelio — Pianeri e Mauro — Durer - Bacchetti — Pertile — Zanetti e Roberti e tutte le farmacie. 2719

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiano Lire 2,00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2280

Si eseguisce **Viglietti da Visita** a **L. 1,50** al cento

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli** N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In **boccette L. 1,40** cadauna — In **scatole** (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola — più la piccola spesa d'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, **Enrico e Pietro Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano del fu Giuseppe**, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di **Pagliano**, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2698

Ernesto Pagliano

SCIETÀ ANONIMA ITALIANA

AUSILIARE

DI STRADE FERRATE, TRAMWAYS E LAVORI PUBBLICI

Sede in Milano

36 — Via Monte Napoleone — 36

Officina in Torino

Alla Barriera di Lanzo

MATERIALE FERROVIARIO E DA TRAMVIE
E COSTRUZIONI MECCANICHE

PONTI — TETTOJE — BALAUSTRATE — VERANDE

Costruzioni e Riparazioni

Indirizzare la Corrispondenza all'Amministratore Delegato
alla Sede di Milano. 2811

STABILIMENTI

ANTICA FONTE PEJO NEL TARENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti
massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** **L. 3,50**
» » **da mezzo Litro** **» 1,50**